

Prot. 97 UP/2013

Bologna, 07 ottobre 2013

### **Legge Ausl unica di Romagna. Bartolini (Pdl): presenteremo emendamenti per unificazioni Ausl anche nel resto della regione**

“Il progetto di legge voluto dalle sinistre di istituire nella sola Romagna un’unica mega Ausl, con un bacino di utenza costituito da oltre 1 milione e centomila cittadini e un bilancio di 2 miliardi di euro, ha cominciato il suo iter in Commissione. Per evitare che sulla base di non quantificati contenimenti di costi gestionali e non dimostrati risparmi amministrativi si sperimentino nuove formule organizzative e nuovi modelli di articolazione e funzionamento di un servizio tanto delicato quanto quello sanitario e per giunta lo si faccia sui soli cittadini romagnoli, a nome del Gruppo regionale PDL ho annunciato la presentazione di una serie emendamenti”. **È quanto ha dichiarato Luca Bartolini, Consigliere regionale del Gruppo PDL.**

“La nostra obiezione di fondo al progetto – **ha affermato Bartolini** –, vale a dire che si parla molto di assetti istituzionali (il contenitore) ma assai poco di servizi e della loro organizzazione (il contenuto), col rischio di allontanarsi dall’obiettivo di fondo che è quello di mantenere l’elevato livello qualitativo della sanità erogata dagli attuali servizi ospedalieri nel territorio, trova da parte del PD una difesa assai debole. Affermare, infatti, come hanno fatto i Consiglieri del PD in Commissione, che il progetto di legge è di natura istitutiva e non organizzativa, aggrava i timori riguardo alla riorganizzazione e al riordino della rete ospedaliera e dei servizi”.

“A nostro avviso, infatti, – **ha concluso il Consigliere del PDL** – l’aspetto che mina la credibilità dell’intero progetto è che non esiste ancora un piano attuativo dove sia chiaro chi fa cosa e che espliciti chiaramente come verrà ridisegnata la rete ospedaliera nei diversi livelli di attività: non definendo la *governance* clinica, si escludono i professionisti da qualsiasi decisione anche se è noto che sono i professionisti a determinare la qualità dei servizi ospedalieri. C’è, infine, una riflessione politica. Il PD difende la fusione della Ausl romagnole rivendicando la lungimiranza della scelta pur senza alcun dato probante. Questo modo di procedere ci ricorda un precedente negativo: la fusione delle municipalizzate nel ‘mostro’ Hera”.

**Luca Bartolini**  
**Consigliere Regionale Pdl**